

Gazzetta del Sud 30 Gennaio 2009

Sequestrati fucile e pistola

TORTORICI. Un fucile caricato a pallettoni, una pistola perfettamente funzionante, munizioni ed un paio di guanti in lattice. C'era tutto l'occorrente pronto per commettere una grave azione delittuosa, anche un omicidio, sotto il sedile di un fuoristrada ritrovato dalla polizia mercoledì serain contrada Acquasanta a Tortorici, a circa quindici chilometri dal centro abitato.

La scoperta è stata fatta dagli agenti del commissariato di Capo d'Orlando, coordinati dal commissario capo Marcello Castello e del posto fisso di Tortorici, guidati dall'ispettore capo Vincenzo Saporito, a seguito (come è stato riferito ieri mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi al commissariato di Capo d'Orlando), di una segnalazione "confidenziale". I poliziotti si sono portati ad Acquasanta, nello stesso luogo, più o meno, in cui circa un anno fa furono rinvenuti alcuni fucili. In un impervio sentiero di montagna, battuto dalla pioggia di questi giorni, gli agenti hanno notato la presenza di un fuoristrada Nissan Temano che, dagli accertamenti svolti, è risultato rubato a Manate, il 22 settembre scorso e di proprietà di un dipendente pubblico residente a Catania. Effettuata una perquisizione della vettura gli uomini del dott. Castello, insieme a quelli della Squadra Investigativa con l'ispettore Lorella Bontempo, dietro il sedile del mezzo rinvenivano, coperto da alcune lenzuola un armamentario di tutto punto: un fucile a canne mozzate con matricola abrasa e caricato a pallettoni calibro 12, la cosiddetta "lupara", una pistola calibro 38 modello americano, definita di micidiale potenza, quindi 24 cartucce calibro 38 special, 6 pallettoni calibro 12 ed un paio di guanti in lattice. Le armi sono state inviate al gabinetto della scientifica provinciale per verificare se sono state utilizzate per qualche delitto.

Giuseppe Lazzaro

EMEROTRECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS